SPECIALE QUALIANO

Una città a rischio commissariamento

Sono giorni di transizione e fibrillazione in ambito politico cittadino. Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2005, avvenuta il 19 giugno scorso, la maggioranza di Centrodestra l'11 luglio ha infatti dovuto subire l'arrivo della Commissione d'Accesso, inviata al palazzo comunale dal ministero dell'Interno e dalla prefettura di Napoli per verificare se esistono collegamenti tra l'attività amministrativa e l'emisfero della criminalità locale. Gli atti firmati da sindaco, assessori e dirigenti comunali in queste settimane stanno passando al vaglio degli inquirenti e tra qualche giorno gli uomini di vertice della res publica qualianse verranno ascoltati dagli 007 inviati dal governo centrale e dalla prefettura. Secondo i soliti "bene informati" lo screening dovrebbe durare fino ad ottobre prossimo, allorquando gli inquirenti, dopo aver terminato questa prima fase operativa, comunicheranno agli organi superiori o che gli elementi raccolti sono da considerare sufficienti per la stesura di una relazione definitiva o che bisogna allungare i tempi di indagine finalizzati alla redazione del dossier investigativo; eventualità, quest'ultima, che già si è verificata qualche anno fa nell'ambito di una analoga indagine riguardante il limitrofo Comune di Marano.

Ma la fibrillazione che si avverte in questi giorni nei pressi di piazza del Popolo non è dovuta soltanto all'arrivo della commissione ministeriale, bensì anche ad un esposto che lo scorso 29 luglio la minoranza consiliare ha inviato al prefetto di Napoli Renato Profili al termine di una civile protesta posta in essere poche ore prima nella sede comunale: un sit in, quello della minoranza, generato dalla lunga fase di impasse politico-amministrativa che da tempo sta attraversando questa città.


Il municipio di Qualiano

Nel documento del 29 luglio, firmato dai consiglieri comunali Andrea Granata e Luigi Mancino della Margherita e Raffaele Del Giudice dei DS, si chiede al prefetto di "valutare l'ipotesi di nominare un Commissario o apposita Commissione per garantire il prosieguo dello svolgimento ordinario della vita amministrativa del Comune di Qualiano", in considerazione del fatto che "il protrarsi di una crisi politica nell'ambito della maggioranza" ha determinato, per l'ennesima volta, "un vuoto di potere" che ha portato alla mancata effettuazione dei consigli comunali previsti per il 28 e 29 luglio ed aventi all'ordine del giorno argomenti importanti per l'interesse della collettività, tra cui l'approvazione del Conto Consuntivo della gestione finanziaria del 2004, l'analisi del bilancio della società "Qualiano Multiservizi spa" e la modifica dell'articolo 3 inerente il nuovo regolamento per il condono ICI.

Tale esposto del Centrosinistra cittadino, finalizzato al commissariamento dell'ente locale, segue di 40 giorni la minaccia (rimasta tale) di un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da parte della stessa minoranza che in tal caso, attraverso l'impugnazione legale della delibera di approvazione del bilancio 2005 e nell'ipotesi di una sentenza del TAR diretta ad invalidare lo strumento contabile dell'anno in corso, avrebbe percorso una strada burocraticamente diversa rispetto all'esposto fatto il 29 luglio al prefetto di Napoli ma avente il medesimo obiettivo, cioè quello di mandare a casa questa amministrazione di Centrodestra.

In tale contesto, per i non addetti ai lavori, va infatti precisato che la mancata approvazione del bilancio di previsione di spesa annuale comporta lo scioglimento del consiglio comunale e la decadenza del sindaco e della giunta attraverso un apposito provvedimento varato dalla prefettura.

Insomma, in questa estate rovente per la politica qualianese il Centrosinistra non da affatto l'impressione di starsene sotto l'ombrellone, anzi sembra più che mai agguerrito nel mettere in atto le proprie strategie politiche; mentre il Centrodestra, dopo aver superato l'esame del bilancio di previsione, non ha ancora dimostrato di essersi messo alle spalle quel momento di forte fibrillazione interna che nell'ultimo anno ha portato alle dimissioni di qualche assessore e alla effettuazione di pochissimi consigli comunali.

Luigi Gallucci

Qui Margherita / Parla Luigi Mancino, leader dell'opposizione

Consigliere Mancino, cosa sta accadendo nell'ambito politico locale?

"Io penso che la crisi interna al Centrodestra sia iniziata nel giugno 2004, all'indomani delle elezioni provinciali che si sono chiuse con la sconfitta del candidato forzista Ludovico De Luca, presidente del nostro Consiglio. Da allora si è creata una frammentazione all'interno della maggioranza che, nei mesi successivi, ha portato all'effettuazione di pochissimi consessi civici e ad una presenza in aula di una maggioranza sempre più risicata. Tali problemi si sono protratti fino allo scorso 19 giugno, allorquando il Centrodestra ha trovato i numeri per approvare il bilancio 2005. Ma, superato l'ostacolo dello strumento contabile, ecco che il 28 luglio questa maggioranza è andata incontro ad un nuovo flop. A questo punto, il 29 luglio, stanchi di questa impasse continua dell'amministrazione Schiano, noi consiglieri di minoranza, dopo aver atteso invano l'inizio dei lavori della seduta di consiglio, abbiamo occupato pacificamente e simbolicamente alcuni spazi del palazzo comunale e siamo andati via solo dopo aver spiegato l'accaduto all'Arma dei Carabinieri, a cui abbiamo anche consegnato un esposto attraverso il quale abbiamo chiesto di verificare se, nell'azione di annullamento della seduta del 29 luglio 2005, vi siano ipo-


Il consigliere comunale Luigi Mancino

tesi di violazione delle norme vigenti".

Perché tra la fine di giugno e l'inizio di luglio avete abbandonato l'idea di ricorrere al Tar al fine di invalidare la delibera sul bilancio 2005 (elemento che avrebbe potuto provocare lo scioglimento del consiglio) e poi il 29 luglio avete chiesto al prefetto Profili di verificare l'ipotesi di un commissariamento dell'ente locale a causa del "vuoto politico" venutosi a creare negli ultimi mesi a Qualiano?

"Abbiamo pensato che la seconda strategia avrebbe potuto condurre allo stesso risultato della prima, abbreviando però i tempi tecnico-burocratici".

Come inquadra l'avvento della commissione d'accesso?

"Riteniamo che tale organo debba svolgere nel più breve tempo possibile le sue verifiche sull'operato amministrativo, in quanto, nell'interesse della collettività qualianese, è importante non creare ulteriori momenti di paralisi politica, anche in considerazione del fatto che questa città vive una stasi socioeconomica che dura ormai da troppo tempo".

Passiamo alle elezioni Comunali 2006. In che direzione sta lavorando la Margherita in vista dell'appuntamento della prossima primavera?

"In questa fase stiamo valutando l'ipotesi di abbinare, alle elezioni finalizzate alla scelta del candidato premier del Centrosinistra, anche le Primarie per la scelta del prossimo candidato sindaco di Qualiano. Insomma, stiamo cercando di capire se, nella tornata elettorale del 16 ottobre 2005, gli elettori qualianesi dell'Unione potranno avere o meno la facoltà di esprimere due voti, uno sul candidato nazionale e uno sul leader del Centrosinistra locale. Nel caso in cui tale ipotesi fosse perseguibile, essa rappresenterebbe certamente uno strumento molto positivo nell'ottica della costruzione di una coalizione e di un programma elettorale forte e ampiamente condiviso tra le varie "anime" che compongono l'Unione.

In ogni caso, oltre a lavorare per le "Primarie doppie", in questi giorni stiamo anche valutando l'ipotesi di organizzare, per la fine di questo mese, la prima festa della Margherita di Qualiano".

ELAN

Qui CDL / La serenità del sindaco e la tensione del consigliere D'Angelo

Getta acqua sul fuoco il sindaco Michele Schiano di Forza Italia in questa delicata fase della politica cittadina e annuncia che, entro questo mese, nella maggioranza di Centrodestra ci saranno importanti novità. "La duplice seduta di Consiglio, comunicata dal presidente Ludovico De Luca, il giorno 22 e prevista per il 28 e 29 luglio scorso, è stata rinviata a data da destinarsi perché, nel periodo intercorso tra il momento della convocazione e la giornata relativa alla prima seduta, il presidente stesso ha verificato che molti consiglieri erano partiti per le vacanze. E quindi, stante una situazione di questo genere, il 27 luglio De Luca avrebbe potuto rinviare sia il primo che il secondo appuntamento. Ma, per una questione di correttezza verso la città, ha ritenuto di annullare solo il secondo consesso civico e di seguire la regolare prassi per quel che concerne la prima seduta prevista. E così, insieme ai consiglieri Gala e D'Angelo dell'UDC, nella mattinata del 28 luglio ha preferito entrare in aula, fare l'appello e annotare la mancanza del numero legale (11 consiglieri su 20, sindaco incluso).

Insomma, checché ne dica l'opposizione, in questa prassi secondo noi non c'è nulla di irregolare. Per quanto concerne invece il dato politico, posso garantire che entro il 20 settembre convocheremo un nuovo consiglio per approvare il Consuntivo 2004 e molto probabilmente in quella circostanza presenteremo sia la nuova squadra di assessori che il documento di fine consiliatura inerente 15 punti programmatici da concretizzare da qui alla primavera prossima. Insomma, anche se negli ultimi mesi c'è stato un ampio confronto interno alla Cdl, posso garantire che questa amministrazione è solida e che i numeri per governare ci sono ampiamente". Per quanto concerne infine l'arrivo della Commissione d'Accesso Schiano aggiunge: "I commissari devono fare il loro lavoro. Noi però siamo sereni perché abbiamo sempre operato con senso di responsabilità e nell'esclusivo interesse della cittadinanza qualianese".


Il sindaco forzista Michele Schiano


Il consigliere Stefano D'Angelo (UDC)

Ma se il sindaco forzista manifesta massima tranquillità rispetto a questa delicata fase, non sembra dello stesso avviso Stefano D'Angelo, capogruppo consiliare dell'Udc: "Io sono fortemente preoccupato per il futuro, perché stiamo assistendo ad uno sfaldamento completo del gruppo politico che ha governato Qualiano negli ultimi 4 anni. Nell'ambito del Centrodestra si sono infatti creati vari nuclei all'interno degli stessi partiti. E, in tale contesto, si spiega, a mio avviso, anche il flop della doppia seduta sul Conto Consuntivo 2004. Mi auguro solo che questa diatriba interna alla Casa delle Libertà non porti ad uno scioglimento anticipato dell'amministrazione Schiano.

Una eventualità che certamente non rappresenterebbe un fatto positivo per Qualiano, così come non lo è stato l'arrivo della Commissione d'Accesso, in quanto già il fatto stesso che tale organo si sia insediato rappresenta, secondo me, un danno d'immagine per il nostro Comune.

È, in tal senso, speriamo solo che i commissari "certifichino" la regolarità dell'operato politico-amministrativo".

L.G.

FARMACIA AUTORE


Sanitari - Dietetici - Cosmetici
Fitoterapia- Articoli per bambini
Preparazioni galeniche
Omeopatia - Infanzia - Veterinaria
corso Italia, 51 - Marano (Na)
tel. e fax 081.742.04.42
www.nordnapoli.net/autore

FARMACIA S. FRANCESCO
Dott. Maiello
Corso Mediterraneo, 79/87
Marano (Na)
Tel. 081.742.88.07
e-mail: far.sanfrancesco@virgilio.it
SERVIZIO NOTTURNO
numero verde 800.54.06.06
Centro Baby
Dott. Maiello
Armani - Petit Bateau - Pappa e Ciccia
Amore Neonato e Bebé
Abiti battesimali Aletta
Corso Mediterraneo, 89
Marano (Na)

FARMACIA NAZZARO
SERVIZIO NOTTURNO
www.farmacianazzaro.it
C.so Campano, 284 - Qualiano (Na)
Tel. 081.818.16.53 - 081.818.93.37

ANALISI CLINICHE
CENTRO ANTIDIABETICO
DOSAGGI ORMONALI
BISIGNANO-GRANATA
Via S. Maria a Cubito, 155 - Qualiano (Na)
tel. 081.818.50.55 - fax 081.818.80.97

FARMACIA CHIEFALO


Articoli sanitari - dietetica
omeopatia - linea baby
SERVIZIO NOTTURNO
Via Napoli, 284 - Mugnano (Na)
Tel. e Fax 081.742.61.17